



Edito da Duck Edizioni per il Club Alpino Italiano, "Il respiro della montagna. Animali delle montagne italiane" a cura di Ugo Scortegagna, non è un libro qualsiasi; si tratta infatti di una piccola, grande opera enciclopedica, multidisciplinare, realizzata da decine di autori sul tema della fauna di montagna. Ciascuno di essi ha contribuito a realizzare il grande affresco faunistico che si offre all'attenzione del lettore. Ogni autore ha attinto alla propria personale cultura tecnica e alla propria esperienza, ma anche ai propri sentimenti e, soprattutto, al proprio vissuto in montagna. Il risultato appare come una sorta di omaggio appassionato al

patrimonio più prezioso di cui la stessa montagna disponga; un patrimonio che essa conserva, nonostante noi, fruitori non sempre attenti e sensibili nei suoi confronti. Nella presentazione di Michele Zanetti spiega che "Quando si va in montagna dobbiamo sentirci parte dell'insieme, elemento infinitesimale, ancorché significativo, della montagna vivente, che pulsa e danza impercettibilmente intorno a noi; che ci costringe ad adeguarci alle sue leggi e che ci avvolge con le sue sottili atmosfere di mistero e di apparente solitudine. Il ricco volume contiene 42 schede di mammiferi, 92 di uccelli, 19 di rettili e 6 di anfibi.



Nel suo decimo anno di vita l'Associazione Faunambiente dà alle stampe un volume di grande eleganza grafica e di preciso carattere scientifico: "UCCELLI delle Montagne Venete", una pubblicazione fotografica unica, che raccoglie in ordine sistematico oltre 120 specie presenti sulle montagne venete. Il volume è fornito di CD con le immagini e il canto di tutti gli uccelli. Immagini splendide del fotografo naturalista Luigi Sebastiani, che suscitano emozioni, tenerezza, stupore. Una natura che ci parla, ci accompagna a volte silenziosa e nascosta, a volte

sorprendendoci con la sua presenza. La pubblicazione, considerata la bellezza delle fotografie, è destinata ad un pubblico di appassionati ma per l'elevato valore culturale è sicuramente interessante come strumento di formazione per le scuole, le biblioteche, le associazioni, gli enti locali. La conoscenza, la tutela dell'ambiente, la protezione degli habitat e l'incremento della fauna selvatica, costituiscono la base per una gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali, considerate come bene di tutta la comunità e irrinunciabile eredità per le generazioni future.



Realizzata da Michele Federico Popper ed edita dal CIC Italia, questa Guida, che sarà disponibile anche su internet, è una riedizione ampliata ed aggiornata del "catalogo" dei Musei di Caccia d'Europa pubblicato dal CIC nel 1983. La Guida contiene una breve descrizione dei Musei e delle principali Collezioni private di caccia, trofeistica ed ornitologia d'Italia coi loro indirizzi per consentire al cacciatore, al naturalista, al ricercatore di trovarli e visitarli di persona o su internet. Vi sono riportati 29 musei e 8 collezioni private. Una simbologia li distingue fra "Collezioni di caccia", "Collezioni di mammiferi e trofei",

"Collezioni di ornitologia". Queste magnifiche raccolte, ancora esistenti in Italia, mantenute in modo assolutamente rimarchevole, evidenziano un momento fondamentale della nostra cultura venatoria allorquando la caccia rappresenta un momento legato alla scienza della fauna e alla corretta gestione dell'ambiente, elementi tutti che il CIC Internazionale, anche attraverso la sua Delegazione italiana, ha sempre considerato fondamentali. La Guida, specifica in una nota l'autore, non ha la pretesa di essere completa, ma vuole porsi come l'inizio di una ricerca che andrà completata e continuamente aggiornata